



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

<b>DOMANDA NUMERO</b>	<b>201994900377047</b>
<b>Data Deposito</b>	<b>30/06/1994</b>
<b>Data Pubblicazione</b>	<b>30/12/1995</b>

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	L		

Titolo

CARRELLINO AUSILIARE PER LAVORI DI PULIZIA, COME LA SCOPATURA DI PAVIMENTI, O SIMILI.

AL84U000010

DESCRIZIONE del Modello Industriale di Utilità dal titolo: "Carrellino ausiliare per lavori di pulizia, come la scopatura di pavimenti, o simili" del Sig. BOLOGNINI GIANMARIA, di nazionalità italiana, domiciliato ad Alessandria, Corso Roma n.111, a mezzo Mandatario Abilitato Ing. Ghezzi Roberto, con domicilio eletto ad Alba (CN), Corso Europa n.52.

Depositato il 30/6/84 al numero AL84U000010.

\*\*\*\*\*

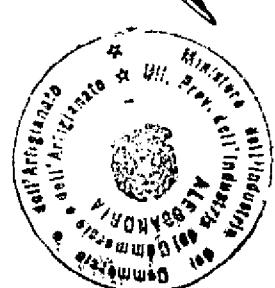
TESTO DELLA DESCRIZIONE

Il trovato si riferisce ad un carrellino ausiliare per lavori di pulizia, come lavori di scopatura di pavimenti, o simili.

Scopo del trovato è quello di realizzare un carrellino del suddetto tipo che grazie a mezzi semplici e ad una costruzione leggera, poco ingombrante, molto maneggevole ed estremamente economica, consenta di rendere estremamente agevoli le operazioni di pulizia.

Il trovato consegue i suddetti scopi con un carrellino del suddetto tipo comprendente un'intelaiatura reggi-sacchetto commisurata all'alloggiamento di un sacchetto porta-rifiuti con una capienza standard da 50 litri.

Ing. Roberto GHEZZI  
MANDATARIO ABILITATO  
ISCR. ALBO N. 386  
AL84U000010  
Ufficio Provinciale  
INDUSTRIA COMERCIO E ARTIGIANATO  
ALLESSANDRIA  
Reg. D. N. d'ordine AL84U000010  
Depositato 30/6/84



In una forma preferita, il carrellino è costituito da un'intelaiatura anulare di base con almeno una coppia di ruote disposte rispettivamente trasversalmente distanziate tra loro, con riferimento alla direzione d'avanzamento, ed una intelaiatura anulare reggi-sacchetto intorno alla quale viene ripiegato in fuori il bordo superiore del sacchetto in corrispondenza dell'apertura dello stesso e la quale intelaiatura anulare reggi-sacchetto è sopportata in posizione sovrapposta ad una certa distanza, corrispondentemente alla profondità del sacchetto, sopra all'intelaiatura anulare di base da elementi montanti verticali, mentre la stessa intelaiatura anulare reggi-sacchetto è dimensionata conformemente alle dimensioni dei sacchetti con una capienza di 50 l.

Vantaggiosamente l'intelaiatura anulare di base e quella reggi-sacchetto sono costituite da un elemento tubolare che è piegato in modo da formare un elemento anulare rettangolare. L'intelaiatura anulare reggi-sacchetto è sopportata a sbalzo da almeno un elemento montante, posteriore che costituisce contemporaneamente l'asta di manubrio e che termina superiormente con un'estremità angolata d'afferramento. Ambedue le intelaiature anulari sono

Ing. Roberto GHEZZI  
MANDATARIO ABILITATO  
ISCR. ALBO N. 396

realizzate aperte in corrispondenza del lato anteriore, mentre l'asta montante di manubrio che le collega è fissata all'opposto lato posteriore delle stesse.

Secondo una ulteriore caratteristica vantaggiosa, il carrellino è provvisto di mezzi di fissaggio amovibile di uno o più utensili di pulizia, come scope, palette, o simili. Vantaggiosamente con riferimento alla costruzione di cui sopra del carrellino, gli utensili di pulizia sono accoppiabili o fissabili in modo amovibile all'intelaiatura anulare reggi-sacchetto e/o all'asta montante di manubrio, grazie ad elementi d'aggancio o di fissaggio amovibile. Questi possono essere realizzati in modo qualsivoglia e sono preferibilmente del tipo d'incastro a scatto cooperanti con i manici o bastoni degli utensili di pulizia.

Grazie agli accorgimenti di cui sopra, il carrellino ausiliario secondo il trovato, presenta una costruzione poco ingombrante, estremamente leggera e maneggevole ed è fabbricabile a costi bassi. Il piccolo ingombro e la notevole maneggevolezza del carrellino, consentono il suo utilizzo per lavori di mantenimento delle condizioni di pulizia, ad esempio di locali, soggetti al

4  
Ing. Roberto GHEZZI  
MARCHIO CAPITALE PIASTO  
ISCR. N. 396  
X

5

passaggio di numerose persone, anche in presenza delle stesse, senza recare disturbo ai passanti e senza intralcio per le operazioni di pulizia stesse.

Il trovato ha per oggetto anche altre caratteristiche che perfezionano ulteriormente il carrellino di cui sopra e che sono oggetto delle sottorivendicazioni.

Le particolari caratteristiche del trovato ed i vantaggi che ne derivano risulteranno con maggiori dettagli dalla descrizione di un esempio esecutivo, non limitativo illustrato nei disegni allegati, nei quali:

La fig. 1 illustra una vista in prospettiva del carrellino secondo il trovato, in assenza di sacchetti e di utensili di pulizia.

La fig. 2 è una vista analoga alla fig. 1, essendo il carrellino equipaggiato con un sacchetto e con diversi utensili di pulizia sopportati dal detto carrellino.

Con riferimento alle figure, un carrellino ausiliare per lavori di pulizia, presenta un'intelaiatura di base 1 che è di forma anulare. L'intelaiatura di base anulare 1 è sopportata anteriormente da una ruota 2 in corrispondenza di ambedue le zone d'angolo. Le ruote 2 sono

  
Ing. ROBERTO GHEZZI  
MANDATARIO ABBIATORE  
ISCR. ALBON. 396

6

preferibilmente del tipo pivotante, ovvero liberamente girevoli anche intorno ad un asse verticale. Posteriormente su ciascun lato, ovvero in corrispondenza di ciascuna zona d'angolo, l'intelaiatura di base 1 presenta un piedino d'appoggio 3 verticale che sporge inferiormente in misura approssimativamente corrispondente a quella delle ruote 2. Ovviamente, è possibile prevedere anche diverse combinazioni di ruote e di piedini. In primo luogo, i piedini possono essere previsti anteriormente e la coppia di ruote posteriormente. Inoltre, i piedini possono mancare ed essere sostituiti da una o più ulteriori ruote, con ovviamente un numero minimo di tre ruote disposte a triangolo tra loro.

Il lato anteriore dell'intelaiatura di base 1 è aperto 101, mentre lungo l'intelaiatura sono previste una pluralità di traversine 4 affiancate ad una certa distanza tra loro e che formano una specie di griglia inferiore d'appoggio o di sopporto per il fondo di un sacchetto 5 (fig. 2). Centralmente, dal lato posteriore dell'intelaiatura anulare di base 1 si diparte verticalmente verso l'alto un'asta montante di manubrio 6 che termina con un'estremità d'afferramento angolata in dietro 106, ad un'altezza

Ing. Roberto GHEZZI  
MANDATARIO AUTORIZZATO  
ISCR. AUBON 396

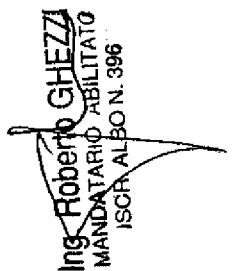
Z

tal<sup>e</sup>, per cui la stessa possa venire comodamente afferrata. Ad un'altezza sostanzialmente corrispondente, preferibilmente di poco inferiore alla profondità del sacchetto 5, in special modo di un sacchetto 5 con capienza e dimensioni standard da 50 litri, come quelli per uso domestico, l'asta di manubrio 6 porta a sbalzo una ulteriore intelaiatura anulare 7 reggi-sacchetto. Anche questa è realizzata a guisa di anello aperto, presentando un'apertura 107 in corrispondenza del suo lato anteriore. Le dimensioni dell'intelaiatura anulare reggi-sacchetto 7 sono sostanzialmente corrispondenti a quelle dell'imbocco del sacchetto 5, in special modo a quelle di un sacchetto con capienza e dimensioni standard da 50 litri. L'intelaiatura di base 1 e l'intelaiatura reggi-sacchetto 7, presentano una forma in pianta rettangolare o quadrata, e la superficie delimitata dall'intelaiatura di base 1 è maggiore di quella, sostanzialmente corrispondente all'imbocco del sacchetto 5, dell'intelaiatura reggi-sacchetto 7. Ovviamente è possibile prevedere qualsivoglia forma in pianta delle intelaiature anulari 1, 7, come ad esempio rotonda, o simili. Come risulta dalla fig. 2, il sacchetto 5 viene introdotto molto comodamente all'interno dell'intelaiatura reggi-sacchetto 7

Ing. Roberto GHEZZI  
MANDATARO ABILITATO  
ISCR. ALBO N. 396

attraverso l'apertura anteriore 107, e viene fissato all'intelaiatura 7 stessa ripiegando dall'interno verso l'esterno il lembo terminale 105 in corrispondenza dell'imbocco del sacchetto 5 sopra ed intorno all'intelaiatura 7 reggi-sacchetto. Per evitare che riempendosi e quindi spanciando in fuori, il detto lembo 105 possa venire sfilato dalla posizione ripiegata sull'intelaiatura 7 reggi-sacchetto, è possibile prevedere una o più mollette elastiche 8 di bloccaggio amovibile del lembo 105 del sacchetto. Dette mollette 8 s'impegnano ad incastro sui rami dell'intelaiatura anulare 7 reggi-sacchetto, bloccando così anche il lembo 105 del sacchetto 5 stesso.

Secondo un' ulteriore caratteristica del trovato, all'asta montante 6 di manubrio ed all'intelaiatura anulare reggi-sacchetto 7 possono essere associati dei mezzi per il fissaggio amovibile di utensili di pulizia, come scope 9, scope a frangia 9', palette 10, o simili. Detti mezzi possono essere di tipo qualsivoglia ed in particolare sono costituiti da un gancio 11, 11' con una sezione trasversale relativamente sottile. I ganci 11 che sono fissati a sbalzo verso l'esterno all'intelaiatura anulare reggi-sacchetto 7 sono sagomati ad U e si dipartono

  
Ing. Roberto GHEZZI  
MANDATARIO ABILITATO  
ISCR. ALBON 396

9

sostanzialmente dal lato inferiore dei rami della stessa, onde consentire il ripiegamento del lembo 105 del sacchetto 5 senza intralciarlo. Il od i ganci 11' associati all'asta 6 di manubrio sporgono a sbalzo dalla stessa preferibilmente posteriormente e/o lateralmente e sono sagomati ad L.

Gli utensili 9, 9', 10 possono venire agganciati ai detti ganci 11, 11' direttamente, essendo provvisti sui loro manici o bastoni, ad esempio di occhielli, o simili. Vantaggiosamente, come risulta dalla fig. 2, i ganci 11, 11' costituiscono gli elementi di sopporto per delle mollette 12 elasticamente divaricabili, in cui i manici o bastoni degli utensili 9, 9', 10 possono venire impegnati in modo amovibile a scatto. Le mollette 12 presentano da un lato un foro d'impegno sui rami liberi dei ganci 11, 11' che sono sostanzialmente verticali, mentre l'estremità opposta è realizzata a guisa di anello aperto elasticamente divaricabile e che è orientato con il suo asse in direzione verticale, ovvero parallelamente ai fori d'impegno sui ganci 11, 11' delle dette mollette 12.

In una configurazione particolarmente vantaggiosa, da ciascun ramo laterale dell'intelaiatura anulare reggi-sacchetto 7 si

Ing. Roberto GHEZZA  
MANDATARIO ABILITATO  
ISCR. ALBON 396

diparte un gancio 11 a cui è fissata la molletta 12, per cui su ciascuna fiancata del carrellino è possibile portare una scopa 9, 9'. In questo caso, poichè l'intelaiatura di base 1 è di dimensioni maggiori di quelle dell'intelaiatura reggi-sacchetto 7, essa sporge lateralmente in fuori oltre quest'ultima in corrispondenza delle fiancate del carrellino stesso, formando così un elemento inferiore di appoggio delle scope 9, 9'. Queste possono venire disposte con le loro spazzole allineate parallelamente ai rami laterali dell'intelaiatura di base 1 e appoggiano sugli stessi per tutta la lunghezza delle dette spazzole, mantenendo l'ingombro laterale molto limitato. In queste condizioni, le scope sono anche relativamente protette nei confronti di urti accidentali contro ostacoli durante l'utilizzo del carrellino, in quanto esse non sporgono se non in misura limitatissima oltre l'ingombro laterale dell'intelaiatura di base 1.

Al gancio posteriore 11' associato all'asta di manubrio 6 è fissabile vantaggiosamente una paletta 10, preferibilmente del tipo provvisto di manico o bastone. Analogamente a quanto detto per le scope 9, 9', anche la paletta non contribuisce ad aumentare

*Ing. Roberto GHEZZI*  
MANDATARIO ABILITATO  
ISCR. ALBON 396

l'ingombro del carrellino poichè è in posizione posteriore ed entro l'ingombro dello stesso (fig. 2).

Ovviamente è possibile prevedere un numero maggiore od inferiore di mezzi di fissaggio amovibile di utensili al carrellino rispetto a quanto illustrato nella configurazione preferita della fig.

2 ed i mezzi possono essere costituiti da combinazioni tra loro costruttivamente diverse a seconda della tipologia di utensili che si desidera trasportare col carrellino.

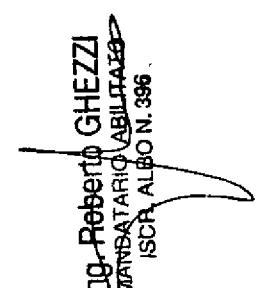
Naturalmente il trovato può comprendere i modelli che conseguono pari utilità, utilizzando lo stesso concetto innovativo.

Ing. Roberto GHEZZI  
MANDATARIO AUTORIZZATO  
ISCR. ALBO N. 396

RIVENDICAZIONI

- 1) Carrellino ausiliare per lavori di pulizia, come lavori di scopatura di pavimenti, o simili, caratterizzato dal fatto che comprende un' intelaiatura reggi-sacchetto (7) commisurata all'alloggiamento di un sacchetto porta-rifiuti (5) con una capienza standard da 50 litri.
- 2) Carrellino secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che è provvisto di mezzi (11, 11', 12) per il fissaggio amovibile di utensili di pulizia (9, 9', 10), come scope, palette, e simili.
- 3) Carrellino secondo le rivendicazioni 1 o 2, caratterizzato dal fatto che l'intelaiatura reggi-sacchetto (7) è realizzata anulare, in particolare a guisa d'anello aperto (107) e con una forma in pianta nonchè con dimensioni corrispondenti all'imbocco del sacchetto (5), mentre la detta intelaiatura costituisce una cornice intorno a cui viene ripiegato dall'interno verso l'esterno e superiormente il lembo terminale (105) in corrispondenza dell'imboccatura del sacchetto (5).
- 4) Carrellino secondo la rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che sono previste una o più mollette elastiche (8) di bloccaggio del lembo (105)

Ing. Roberto GHEZZI  
MANIFESTARIO ABILITATO  
ISCR. ALISON. 396



in posizione piegata intorno all'intelaiatura reggi-sacchetto (7) che s'impegnano in modo amovibile a scatto.

5) Carrellino secondo le precedenti rivendicazioni caratterizzato dal fatto che l'intelaiatura (7) reggi-sacchetto è portata a sbalzo da un elemento montante (6), preferibilmente posteriore, che costituisce l'asta di manubrio, la quale superiormente termina con un tratto angolato in dietro d'afferramento (106).

6) Carrellino secondo una o più delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che presenta un'intelaiatura anulare di base (1) con almeno una coppia di ruote (2) disposte rispettivamente trasversalmente distanziate tra loro, con riferimento alla direzione d'avanzamento, dalla quale si diparte posteriormente un'asta montante di manubrio (6), essendo l'intelaiatura di base (1) di forma sostanzialmente corrispondente a quella dell'intelaiatura (7) reggi-sacchetto, ed essendo le dette due intelaiature (1, 7) distanziate sostanzialmente in misura corrispondente alla profondità di un sacchetto (5) con capienza da 50 litri.

7) Carrellino secondo una o più delle precedenti

*Ing. Roberto GHEZZI*  
ING. ROBERTO GHEZZI  
MANDATARIO ABILITATO  
ISCR. ALBO N. 396

14  
rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che l'intelaiatura anulare di base (1) e quella reggi-sacchetto (7) sono costituite da un elemento tubolare che è piegato in modo da formare un elemento anulare rettangolare.

8) Carrellino secondo una o più delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che l'intelaiatura di base (1) presenta una pluralità di elementi trasversali (4) e/o longitudinali, in modo da formare una griglia di supporto almeno parziale del fondo del sacchetto (5).

9) Carrellino secondo una o più delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che l'intelaiatura di base (1) appoggia su almeno due ruote (2) ed almeno un piedino (3), oppure solo su ruote (2), oppure su qualsivoglia combinazione di ruote (2) e piedini (3) in numero qualsivoglia, mentre le ruote (2) sono preferibilmente di tipo pivotante, ovvero oscillanti intorno ad assi verticali.

10) Carrellino secondo una o più delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che all'intelaiatura reggi-sacchetto (7) sono fissati almeno uno, preferibilmente più, in particolare due ganci (11) conformati ad U e che si dipartono con uno

deg. Roberto GHEZZI  
MANDATARICO ABILITATO  
ISCR. ALBO N. 396

dei loro rami verticali dal lato inferiore della stessa, formando un incavo per l'alloggiamento del lembo (105) piegato del sacchetto (5).

11) Carrellino secondo la rivendicazione 10, caratterizzato dal fatto che su ciascun elemento laterale dell'intelaiatura reggi-sacchetto (7) è previsto un gancio (11), sporgente lateralmente in fuori, mentre l'intelaiatura di base (1) presenta almeno in senso trasversale una dimensione maggiore dell'intelaiatura reggi-sacchetto (7), oltre la quale sporge lateralmente in fuori in misura sostanzialmente corrispondente o lievemente inferiore a quella dei ganci (11) e/o delle spazzole di scope (9, 9'), costituendo gli elementi laterali dell'intelaiatura di base (1) degli elementi di sopporto per le dette spazzole.

12) Carrellino secondo una o più delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che all'asta di manubrio (6) sono fissati uno o più ganci (11') posteriori o laterali.

13) Carrellino secondo una o più delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che sono previste delle mollette (12) d'impegno elastico a scatto dei manici o bastoni degli utensili di pulizia (9, 9', 10) che sono fissabili ai ganci (11, 11') o

*Ing. Romeo GHEZZI*  
INGENIERO  
MANDATARIO AUTORIZZATO  
ISCR. ALBO N. 396

direttamente all'intelaiatura reggi-sacchetto (7) e/o  
all'asta di manubrio (6).

14) Carrellino secondo una o più delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che su ciascun fianco dell'intelaiatura reggi-sacchetto (7) presenta dei mezzi di fissaggio amovibile (11, 12) impegnantisi a scatto con i manici di una scopa (9, 9'), mentre l'asta di manubrio (6) presenta mezzi di fissaggio amovibile (11', 12) con incastro a scatto di una paletta (10) provvista di bastone.

15) Carrellino ausiliare per lavori di pulizia, come la scopatura di pavimenti, o simili, sostanzialmente come descritto, illustrato e per gli scopi su esposti.

p.i. del Sig. BOLOGNINI Gianmaria

Il Mandatario:

Ing. Roberto GHEZZI  
MANDATARIO ABILITATO  
ISCR. ALBO N. 396

Alba, 30 GIU. 1994

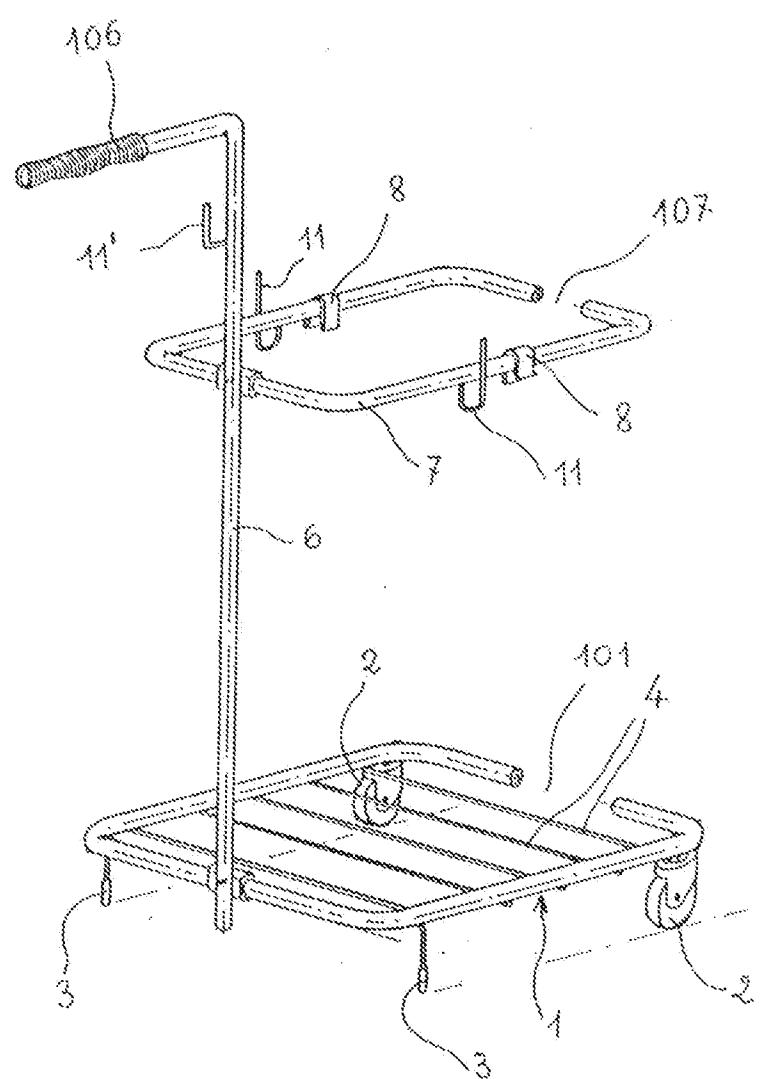


Fig. 1

Il Mandataro:

Ing. Roberto GHEZI  
Mandataro - ADIVATO  
CON ALUTA 300

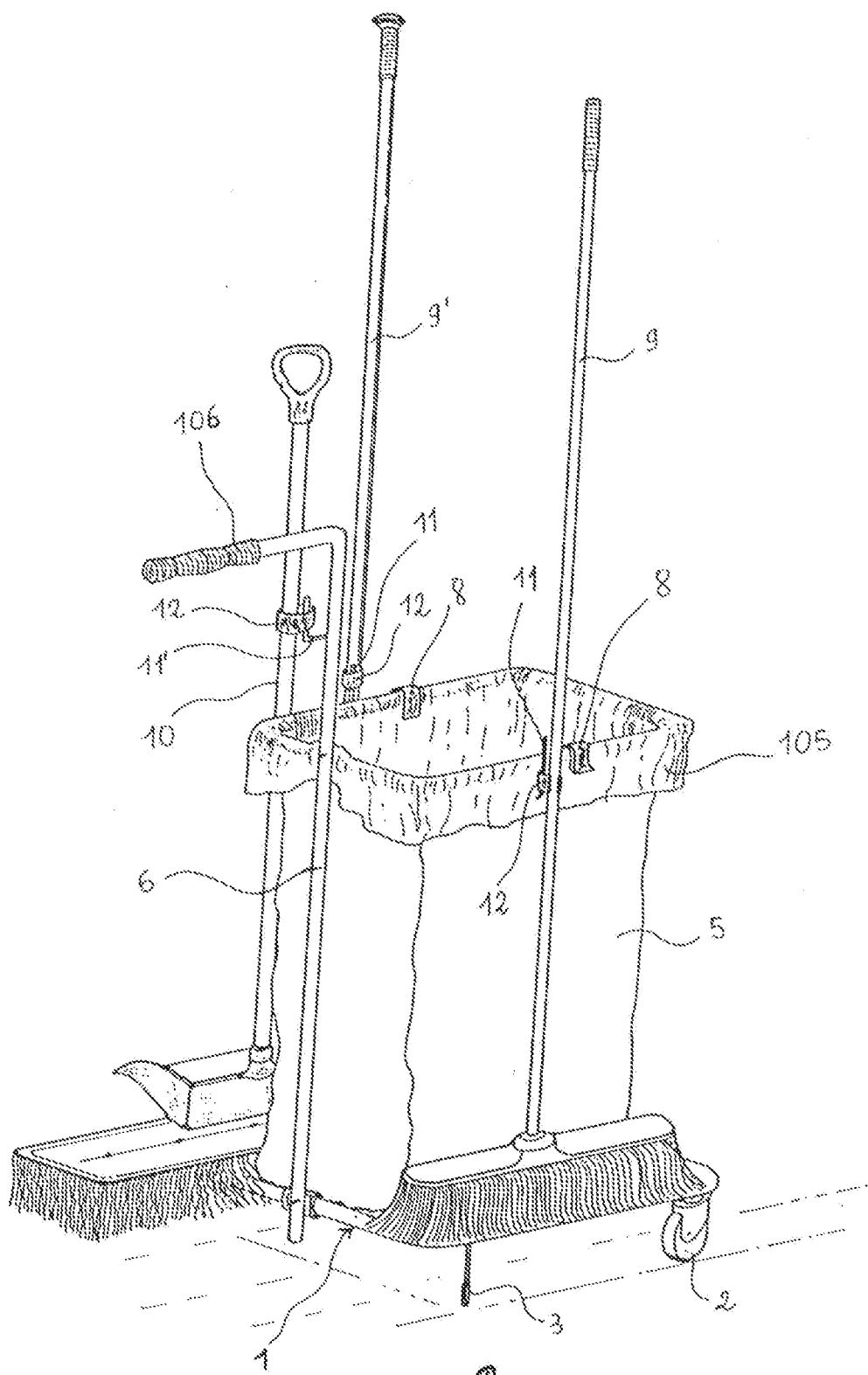


Fig. 2

Il Mandatario:

Ing. Roberto GHEZI  
MANDATARIA MILITARE  
EDON 400 N. 200